



Comune di
Cesano Boscone



PROTOCOLLO DI INTESA

per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del

Comune di Cesano Boscone

Tra il Comune di Cesano Boscone e le Confederazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL di Milano

Il 23 giugno 2021 presso la Sala Carrozze di Villa Marazzi, Via Dante Alighieri 47, Cesano Boscone (MI) si sono incontrati i rappresentanti di:

- l'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone, rappresentata dal Sindaco Alfredo Simone Negri;
- la CGIL Camera del Lavoro Metropolitana di Milano;
- la CISL Milano Metropoli;
- la UIL di Milano e Lombardia;

al fine di sottoscrivere il presente Protocollo.

Premesso che

- Il miglior utilizzo delle risorse pubbliche è assunto dall'Amministrazione comunale quale valore e impegno prioritario da perseguire, garantendo la massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità nei servizi rivolti ai cittadini e valorizzando le risorse interne e il funzionamento della macchina amministrativa.
- L'esigenza della migliore composizione tra gli interessi della comunità di cittadini, delle imprese appaltatrici e dei lavoratori coinvolti è obiettivo politico prioritario soprattutto in previsione della distribuzione delle risorse Europee che impegneranno ogni livello istituzionale nel disegno di priorità di investimento e nella progettazione di servizi innovativi.

ASN

Handwritten signatures: a large 'L' or 'h' shape, a stylized 'J' or 'K' shape, and a signature that appears to be 'mp'.

COMUNE DI CESANO BOSCONI
Protocollo N.0014513/2021 del 30/06/2021

- Il ricorso ad aggiudicazioni finalizzate al mero criterio della contrazione dei costi:
 - ✓ può non garantire tempi e qualità nella realizzazione delle opere e dei servizi oggetto di appalto;
 - ✓ può favorire l'impiego di manodopera irregolare e precaria;
 - ✓ può alterare il mercato del lavoro, favorendo il ricorso a forme di lavoro irregolare, con conseguente evasione contributiva e pesanti ricadute sulle condizioni di lavoro e sulla sicurezza;
 - ✓ può provocare effetti negativi nel tessuto economico e produttivo, quali fenomeni di dumping sociale, alterazione della leale concorrenza a danno delle imprese che rispettano la normativa fiscale e del lavoro e dar luogo a fenomeni di illegalità.
- Il Comune di Cesano Boscone e le Organizzazioni Sindacali Confederali ritengono prioritari gli obiettivi della responsabilità sociale, del rispetto della contrattazione, della tutela del lavoro, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale, impegnandosi a porre in atto ogni accorgimento idoneo a garantire la tutela e la promozione occupazionale.

Premesso che tutto ciò che precede è parte integrante e sostanziale del presente protocollo le
Parti convengono:

- 1) **PAGAMENTI:** il Comune di Cesano Boscone, nel rispetto dei tempi di pagamento alle imprese, si adopererà come da prassi consolidata, a garantire un ciclo economico virtuoso ed evitare esposizioni finanziarie delle imprese, che potrebbero generare difficoltà, da parte di queste ultime, nell'erogare le spettanze ai lavoratori.
- 2) **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA:** compatibilmente con le norme vigenti, utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prioritariamente nelle commesse di lavori e sempre in quelle di servizi ad alta intensità di lavoro, a garanzia di una valutazione più complessiva dell'offerta, assegnando all'elemento economico un valore inferiore rispetto a quello tecnico/organizzativo/gestionale; a tal fine la stazione appaltante stabilisce una soglia di punteggio attribuibile per l'offerta economica entro il limite massimo del 30 per cento. Contemporaneamente si tuteli il rispetto dei livelli salariali stabiliti dalle tabelle ministeriali, nonché dei livelli retributivi e delle condizioni del rapporto di lavoro, che derivano

dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e Territoriali di ogni livello sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative. Sia proseguita la prassi di fissare una soglia minima di punteggio per gli aspetti tecnici e qualitativi al di sotto della quale l'offerta non viene considerata.

3) **SOGLIE:** come già prassi dell'amministrazione comunale, al fine di prevenire fenomeni corruttivi, infiltrazioni criminali e a tutela della libera concorrenza tra le imprese, si privilegeranno le procedure aperte in luogo di quelle ristrette anche al di sotto dei valori soglia stabiliti dalla norma.

4) **CLAUSOLE SOCIALI:** il Comune di Cesano Boscone in qualità di stazione appaltante e/o di committente, si impegna, negli appalti di lavori, servizi, forniture, nelle procedure di accreditamento e di affidamento diretto, a inserire negli atti di gara clausole coerenti con il presente protocollo. In particolare ad inserire clausole per cui:

a) **Rispetto della contrattazione collettiva:** si assicuri che, nella costruzione delle basi d'asta e nell'analisi di congruità dell'offerta, sia sempre verificato il rispetto del costo del lavoro così come determinato ai sensi di legge (art. 23 comma 16, art. 95 comma 10 e art. 97, comma 5 lettera d), al fine di contrastare l'utilizzo del lavoro nero o di qualsiasi forma di lavoro irregolare.

Si preveda l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 30 del Codice, del Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto, anche attraverso l'identificazione precisa del settore di pertinenza dell'appalto con il coinvolgimento delle parti sociali, facendo riferimento all'art. 2070 del Codice Civile. In caso di più contratti teoricamente applicabili, si farà riferimento a quello più favorevole ai lavoratori. Lo stesso dispositivo si applica in caso di subappaltatori, nonché di appaltatori e subappaltatori con sede produttiva situata fuori dal territorio italiano, che utilizzano lavoratori con distacco trans-nazionale.

Per quanto riguarda gli appalti intellettuali, le società concorrenti o affidatarie sono tenute ad esplicitare il tipo di contratto e gli emolumenti con cui retribuiscono i propri dipendenti o collaboratori.


AS



Nei casi dei soli appalti di lavoro sia previsto quanto contemplato dall'art. 105 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con riferimento a tutte le imprese, indipendentemente se appaltatori, affidatari o, eventualmente subappaltatori.

- b) **Diritti e retribuzione dei lavoratori:** ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dell'art 41 della Costituzione, in caso di aggiudicazione a nuovo appaltatore, a parità di condizioni prestazionali ed economiche e ove non si tratti di nuovi servizi o lavori o di servizi a carattere non continuativo e/o eccezionali, il Comune di Cesano Boscone garantirà l'inserimento nei capitolati di una "clausola sociale tipo" volta ad assicurare la stabilità occupazionale.

In particolare il nuovo aggiudicatario dovrà assumere l'impegno:

- a garantire, l'assunzione di tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni dall'appaltatore uscente;
- a garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti;
- ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. (art. 30 del D.Lgs. 50/2016 comma 4 e come specificato sopra al punto a);
- in ogni caso e fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore dovrà impegnarsi comunque a garantire un confronto con le OO.SS. di categoria maggiormente rappresentative.

Tali tutele sono garantite anche ai lavoratori di aziende estromesse dall'appalto a seguito di interventi dell'autorità giudiziaria e/o interventi della amministrazione comunale ed in tutti i casi in cui nello svolgimento del contratto d'appalto dopo l'aggiudicazione, si verifichi un avvicendamento di ditta appaltatrice/esecutrice.

- c) **Prevenzione, salute e sicurezza:** oltre alla scrupolosa osservanza di quanto previsto dalle norme vigenti, avere un approccio di sistema ispirato alla partecipazione della rappresentanza e alla prevenzione e tutela della salute e sicurezza e quindi definire e valorizzare le eventuali iniziative, ed i relativi costi, che dovessero qualificare un impegno

aggiuntivo, da definire in via pattizia, che vada oltre le previsioni del D.Lgs. 81/08 individuando anche per appalti specifici RLS di sito con funzioni di coordinamento degli RLS delle singole aziende.

- d) **Premialità:** In presenza di pari condizioni prestazionali ed economiche in aggiunta alla clausola di capitolato sopra citata, ove possibile, sarà previsto negli atti di gara un punteggio tecnico premiante per gli offerenti che garantiranno le condizioni economiche di miglior favore per i lavoratori tra i contratti del comparto merceologico di riferimento sottoscritti dalle OO.SS comparativamente più rappresentative a livello nazionale a tutti i lavoratori uscenti. Ogni tutela dovrà essere assicurata anche per i lavoratori assunti in caso di incremento di attività.
- e) **Dinamiche aziendali:** In caso di trasferimento, di cessione e di fusione di azienda nello svolgimento dell'appalto, verrà garantito il passaggio diretto dei lavoratori ai sensi del 2112 del CC - alle medesime condizioni normative, economiche e contrattuali in essere e l'applicazione del CCNL del comparto merceologico o di attività dell'appalto, nonché quelli territoriali di ogni livello sottoscritti dalle OOSS comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
- f) **Cooperative:** L'Appaltatore e l'eventuale subappaltatore si vincoli, nel caso in cui la società assuma la forma di cooperativa, a prevedere che l'adesione alla cooperativa da parte dei propri lavoratori avvenga esclusivamente su richiesta degli stessi.
- g) **Subappalto:** Accanto agli strumenti di cui l'Amministrazione si è già dotata a tutela della legalità e della trasparenza, le parti ritengono prioritario limitare la possibilità di ricorso al subappalto e subconcessione nelle gare indette dal Comune e individuano nella limitazione della catena dei subappalti ad un solo passaggio e nella soglia di legge nazionale un parametro di riferimento nella generalità dei casi.
- h) **Obblighi dell'appaltatore durante l'esecuzione:** L'Appaltatore e l'eventuale subappaltatore faranno compilare una check list indicante solo il numero dei lavoratori dell'azienda unitamente ad una dichiarazione riportante, per ognuno dei lavoratori, la garanzia che

l'azienda sia in linea con tutte le normative applicabili nel caso specifico e nello specifico con le loro posizioni contributive, assicurative, previdenziali e con le forme di bilateralità previste dalla contrattazione collettiva, fermo il fatto che dette dichiarazioni devono essere veritiere ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, N. 445. Il Comune potrà effettuare verifiche periodiche e a campione sulle dichiarazioni rilasciate. Su richiesta del Comune, l'appaltatore e l'eventuale subappaltatore dovranno produrre un elenco delle categorie dei lavoratori con le caratteristiche dei contratti stipulati.

- i) Sia inserita nella documentazione dei bandi di gara opportuna ed esaustiva comunicazione degli impegni assunti dall'Amministrazione con questo Protocollo.

5) **CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO:** L'Amministrazione, **compatibilmente con i tempi, le disposizioni vigenti ed a parità di risorse**, favorirà momenti di confronto con le OOSS preventivi alla stesura dei bandi di gara più delicati per entità o per impatti occupazionali (cd "Contrattazione d'anticipo"), anche con il coinvolgimento della struttura tecnica, per consentire la migliore traduzione dei presenti principi all'interno dei singoli bandi. Favorirà altresì momenti di confronto tra appaltatori ed OOSS in caso di problemi insorti in fase di passaggio d'appalto o durante l'esecuzione dell'appalto stesso.

6) **AMBITO DI APPLICAZIONE:** L'Amministrazione si impegna a proporre l'inserimento di clausole a tutela della "buona occupazione" ispirati al presente Protocollo negli eventuali atti autorizzatori relativi a ciò che si insedierà sul territorio, favorendo la contrattazione d'anticipo come sopra riportata tra operatori privati e le OOSS. Il Comune di Cesano Boscone favorirà il recepimento degli indirizzi del presente protocollo anche all'interno delle aziende controllate, partecipate e dei consorzi e agenzie di cui fa parte.

7) Il Comune di Cesano Boscone in qualità di stazione appaltante e/o di committente, si impegna infine a:

- garantire le medesime tutele di cui al punto 4 anche ai lavoratori di aziende estromesse dall'appalto a seguito di interventi dell'autorità giudiziaria e/o interventi della amministrazione comunale;

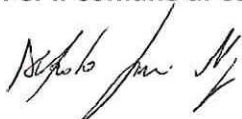
- segnalare tempestivamente all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, e per quanto di competenza ad ANAC, all'Osservatorio Nazionale e alla Procura della Repubblica, gli inadempimenti derivati dal mancato rispetto di quanto sopra indicato; nella logica della trasparenza, verrà data informazione di tali inadempimenti anche alle OOSS firmatarie del presente Protocollo;
- consultare, preventivamente alla stipulazione del contratto, le banche dati esistenti previste dalla normativa vigente, ivi compresa la Cassa Edile per gli appalti di lavori; acquisire come di prassi la documentazione antimafia relativa alle imprese operanti nei settori maggiormente esposti a rischio, con specifico riferimento alle "white list", elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituiti presso ciascuna Prefettura a norma di quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 (come novellata dal D.L. n. 90/2014);
- istituire e implementare un registro dei fornitori, esecutori, appaltatori monitorando le imprese che abbiano segnalazioni di pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari o che abbiano fatto ricorso ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento di manodopera;
- vigilare ordinariamente sulla regolarità contributiva dell'Appaltatore e del Subappaltatore mediante verifiche periodiche e, a campione, sulla regolarità retributiva. In relazione al tipo di controllo, le verifiche saranno effettuate in fase di aggiudica di gara, di erogazione dei servizi appaltati e nelle fasi di pagamento.

Il seguente protocollo ha durata quinquennale e si intende tacitamente rinnovato ove nessuna delle Parti contraenti comunichi per iscritto la sua disdetta entro tre mesi dal termine finale di durata.

Cesano Boscone, 23 giugno 2021

Firme:

Per il Comune di Cesano Boscone



Per le Organizzazioni Sindacali

